



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITÀ DELLA VITA

E DIRETTORE GENERALE

PROT. 11978/QdV/DI/IX-VII-VIII

29 010.2009

RACCOMANDATA A.R.

Ai destinatari in indirizzo

Oggetto: Decreto direttoriale concernente il provvedimento finale di adozione, ex articolo 14 ter legge 7 agosto 1990 n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di "Bacino del Fiume Sacco" del 4.06.2009.

Si trasmette il Decreto in oggetto e relativo verbale della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14 ter della legge n. 241/90, e s.m.i., svoltasi in data 4.06.2009.

Il Decreto costituisce atto prescrittivo delle decisioni assunte dalla Conferenza predetta e contenute nel verbale allegato.

Si fa riserva di notificare ai soggetti interessati gli specifici provvedimenti di approvazione dei progetti definitivi di bonifica e contestuale autorizzazione all'avvio dei lavori, così come previsto dalla normativa in materia.

IL DIRETTORE GENERALE I.I.
(Dott. Marco Lupo)

Per informazioni e/o chiarimenti in merito al verbale rivolgersi:

Ing. Marco Giangrasso 06/57225228

e-mail: giangrasso.marco@minambiente.it

Ing. Diego Angotti 06/57225276

fax 06/57225288-57225292

ELENCO DESTINATARI

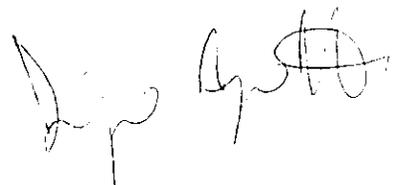
All'Uff. Gab. Min.Sviluppo Economico
All'Uff. Gab. Min.Salute
Al Comm. Del. emerg. terr. fiume Sacco
Al Presidente Regione Lazio
Al Presidente della Provincia di Frosinone
Al Presidente della Provincia di Roma
Al Presidente della Provincia di Latina
All'ARPA Lazio - Rieti
Alla ARPA Lazio Sezione di Frosinone
Alla ARPA Lazio Sezione di Roma
Alla ARPA Lazio Sezione di Latina
Al Commissario ISPRA
Al Direttore ENEA
Al Direttore dell'ISPESI. DIPIA
Al Direttore dell'Istituto Superiore di Sanità
Al CNR
Alla ASL RM G
Alla ASL di Frosinone
Alla Comunità Montana XII Monti Ernici
Alla Comunità Montana XV Valle del Liri
Al Consorzio di Bonifica Valle del Liri
Al Consorzio di Bonifica Tevere e Agro Romano
Al Consorzio di Bonifica a Sud di Anagni
Al Consorzio di Bonifica Conca di Sora
Alla Riserva Naturale ACFFN
Alla CGIL Nazionale
Alla CISL Nazionale
Alla UIL Nazionale
Alla UGI Nazionale

Al Comune di ACUTO
Al Comune di ALATRI
Al Comune di ARCINAZZO ROMANO
Al Comune di ARNARA
Al Comune di ARTENA
Al Comune di BELLEGRA
Al Comune di BOVILLE ERNICA
Al Comune di CAPRANICA PRENESTINA
Al Comune di CARPINETO ROMANO
Al Comune di CASTEL SAN PIETRO ROMANO
Al Comune di CASTRO DEI VOLSCI
Al Comune di CAVE
Al Comune di CECCANO
Al Comune di CEPRANO
Al Comune di COLLEPARDO
Al Comune di FALVATERRA
Al Comune di FIUGGI
Al Comune di FROSINONE
Al Comune di FUMONE
Al Comune di GENAZZANO

Al Comune di GIULIANO DI ROMA
Al Comune di GORGA
Al Comune di GUARCINO
Al Comune di LABICO
Al Comune di LARIANO
Al Comune di LENOLA
Al Comune di MONTELANICO
Al Comune di OLEVANO ROMANO
Al Comune di PALESTRINA
Al Comune di PASTENA
Al Comune di PATRICA
Al Comune di PIGLIO
Al Comune di PISONIANO
Al Comune di POFI
Al Comune di POLI
Al Comune di RIPI
Al Comune di ROCCA DI CAVE
Al Comune di ROCCA DI PAPA
Al Comune di ROCCA MASSIMA
Al Comune di ROCCA PRIORA
Al Comune di ROiate
Al Comune di SAN VITO ROMANO
Al Comune di SERRONE
Al Comune di TORRE CAJETANI
Al Comune di TORRICE
Al Comune di TRIVIGLIANO
Al Comune di VALMONTONE
Al Comune di VELLETRI
Al Comune di VEROLI
Al Comune di VICO NEL LAZIO
Al Comune di VILLA SANTO STEFANO

e, p.e.:

Al Comune di ANAGNI
Al Comune di COLLEFERRO
Al Comune di FERENTINO
Al Comune di GAVIGNANO
Al Comune di MOROLO
Al Comune di PALIANO
Al Comune di SEGNI
Al Comune di SGURGOLA
Al Comune di SUPINO





08 GIU. 2009

*Ministero dell' Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA

Decreto contenente il provvedimento finale di adozione, ex art. 14 *ter* legge 7 agosto 1990, n. 241, delle determinazioni conclusive della Conferenza di Servizi decisoria relativa al sito di bonifica di interesse nazionale di "Bacino del Fiume Sacco" del 4.06.2009.

Vista la legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni che istituisce il Ministero dell' Ambiente;

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, con cui sono state attribuite al Ministero dell' Ambiente e Tutela del Territorio le funzioni e i compiti spettanti allo Stato in materia di ambiente e tutela del territorio;

Viste le vigenti disposizioni in materia di bonifica, messa in sicurezza d'emergenza e ripristino ambientale;

Vista la legge del 2 dicembre 2005, n. 248, che istituisce il sito di bonifica di interesse nazionale "Bacino del Fiume Sacco";

Visto il decreto del 31.01.2008 pubblicato sulla G.U. n. 100 del 29.04.2008 che dispone la perimetrazione del sito di bonifica di interesse nazionale di "Bacino del Fiume Sacco";

Visto il verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 4.06.2009;

Tenuto conto che nel predetto verbale sono individuati gli interventi necessari per la bonifica del sito di interesse nazionale di "Bacino del Fiume Sacco" nonché i soggetti obbligati alla loro realizzazione;

Tenuto conto che, secondo le vigenti disposizioni in materia, i soggetti così individuati hanno l'obbligo di adempiere alle prescrizioni stabilite dall' Amministrazione precedente;

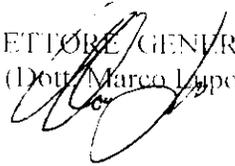
Visto l'art 14 *ter*, commi 6 bis e 9, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., che prescrive l'adozione del provvedimento finale del procedimento conformemente alle determinazioni conclusive della citata Conferenza di Servizi e tenuto conto delle posizioni prevalenti ivi espresse.

DECRETA

di approvare e considerare come definitive tutte le prescrizioni stabilite nel verbale della Conferenza di Servizi decisoria del 4.06.2009.

Il verbale della Conferenza di Servizi sopraindicata viene allegato al presente decreto onde costituirne parte integrante.

IL DIRETTORE GENERALE E.F.
(Dot. Marco Lupo)



Verbale della Conferenza di Servizi decisoria convocata presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio in data 04.06.09, ai sensi dell'art. 14 L. n. 241/90 e sue successive modificazioni e integrazioni.

In Roma, via Cristoforo Colombo, 44, alle ore 10³⁰ del 04.06.09, presso la sede del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio si tiene, regolarmente convocata con nota prot.10446 QdV/DI del 19.05.09, una Conferenza di Servizi "decisoria" per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Stato di attuazione delle attività di messa in sicurezza d'emergenza e di caratterizzazione sul sito di interesse nazionale da bonificare del territorio del Bacino del Fiume Sacco;
2. Ufficio Commissariale emergenza fiume Sacco:
 - a. tabella riassuntiva relativa alle analisi effettuate nei campioni di sottosuolo in agro ai comuni di Frosinone e Ceccano trasmessa dall'Ufficio Commissariale ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 20951 QdV/DI del 11.09.08;
 - b. aggiornamento caratterizzazione aree agricole comprese tra i comuni di Frosinone e Falvaterra trasmesso dall'Ufficio Commissariale ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare al prot. 22399 QdV/DI del 30.09.08;
3. Comune di Acuto: Individuazione delle aree oggetto di potenziali situazioni di inquinamento sul territorio comunale trasmesso dal comune ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6529 QdV/DI del 07.03.09;
4. Comune di Alatri: documentazione in merito alla perimetrazione trasmessa dal comune ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6533 QdV/DI del 07.03.07;
5. Comune di Boville Ernica: Considerazioni in merito alla perimetrazione del sito relativamente al territorio comunale trasmesso dal comune ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6537 QdV/DI del 07.03.07;
6. Comune di Frosinone: Individuazione delle aree oggetto di potenziali situazioni di inquinamento trasmesso dal Comune ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6524 QdV/DI del 07.03.07;
7. Comune di Fumone: Osservazioni in merito alla perimetrazione del sito relativamente al territorio comunale trasmesso dal comune ed acquisito dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6531 QdV/DI del 07.03.07;

Il dott. Lupo, Direttore Generale F.F della Direzione per la Qualità della Vita del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, accerta la presenza della Regione Lazio, nella persona del dott. Luca Fegatelli, del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali nella persona della



dott.ssa Liliana La Sala alla Conferenza di Servizi convocata presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ai sensi dell'art. 14 della Legge 241/90, e sue successive modificazioni e integrazioni, per acquisire le intese ed i concerti previsti dalla normativa vigente in materia d'approvazione dei progetti di bonifica concernenti l'intervento d'interesse nazionale del territorio del Bacino del fiume Sacco.

Il dott. Lupo rileva l'assenza alla riunione dei rappresentanti del Ministero dello Sviluppo Economico e regolarmente convocati con nota prot 10446/QdV/DI del 19.05.09, trasmessa a mezzo fax del 19.05.09 come risulta dal messaggio di conferma allegato al presente verbale (Allegato A).

Gli ulteriori allegati sono riportati in apposito elenco e costituiscono parte integrante del presente verbale.

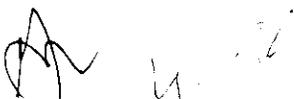
Si ricorda in primo luogo, che durante la Conferenza di Servizi istruttoria del 22.04.09, è stato consegnato ai soggetti interessati il documento preparatorio, predisposto dalla Direzione Generale per la Qualità della Vita, contenenti le osservazioni e prescrizioni derivanti dalle attività istruttorie condotte dalla medesima Direzione Generale. Sulla base di detto documento preparatorio è stato predisposto il documento "Esiti della Conferenza di Servizi istruttoria del 22.04.09" che si allega al presente verbale onde costituirne parte integrante e sostanziale (Allegato 1).

Il dott. Lupo introduce la discussione illustrando ai partecipanti alla Conferenza di Servizi decisoria lo stato delle attività svolte finalizzate alla bonifica del Sito di interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco.

Il dott. Lupo ricorda ai medesimi partecipanti che il D.M. n. 308/2007 ha assegnato al sito di bonifica di interesse nazionale "Territorio del bacino del fiume Sacco" la somma complessiva di € 14.500.000,00 (destinati, quanto ad € 13.000.000,00 alla esclusiva competenza del Commissario delegato e quanto ad € 1.500.000,00 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare finalizzati all'attività di subperimetrazione del sito, secondo quanto indicato nella nota del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/2006/6745/B01 del 10.08.2006 e nell'OPCM n. 3552 del 17.11.2006). Relativamente alle risorse di competenza del Commissario delegato, le stesse sono state trasferite con P.O.P.C.M. n. 3642 del 16.01.2008 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 25.01.2008, n. 21).

Ricorda, inoltre, ai partecipanti all'odierna conferenza di servizi decisoria che il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha stanziato 6.000.000 € per la realizzazione del depuratore di Anagni.

Il dott. Lupo informa i partecipanti alla conferenza che le risorse di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono state disciplinate nel III Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Bonifica dei Siti Inquinati e Gestione dei Rifiuti", sottoscritto in data 29 novembre 2007 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio. In particolare, all'articolo 2 e nella Relazione



tecnica, Allegato 1 del suddetto Accordo di Programma Quadro, viene individuata ARPA Lazio quale soggetto attuatore per le attività di sub-perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale del "Bacino del Fiume Sacco" consistenti nella validazione delle aree potenzialmente inquinate, come individuate dai comuni) all'interno del perimetro del medesimo sito da sottoporre ad interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale.

Al fine di procedere alla realizzazione dei citati interventi, in data 31.10.2008 è stata stipulata una Convenzione concernente le attività di sub-perimetrazione del Sito di bonifica di Interesse Nazionale "Territorio del bacino del Fiume Sacco" tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lazio ed ARPA Lazio per l'ammontare complessivo di € 1.500.000,00, registrata alla Corte dei Conti in data 24.12.2008, Reg. n. 9 Fog. 297.

Il dott. Lupo, inoltre, informa i partecipanti all'odierna conferenza di servizi decisoria che con nota prot. n. 05278 QdV/DI del 11.03.09 il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto ad ISPRA di trasmettere la relazione di valutazione e quantificazione del danno ambientale. In risposta, con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 08339 QdV/DI del 21.04.09 l'ISPRA ha inviato la relazione preliminare sulla valutazione del danno ambientale. Detta relazione si riferisce esclusivamente al danno ambientale provocato dall'esercizio pluridecennale di due stabilimenti industriali della società Caffaro (are Benzoino e area Chetoni/Fenilglicina) situate all'interno del sito industriale ex Snia-BPD nel comprensorio industriale di Colferro. Le valutazioni, inoltre, si riferiscono esclusivamente alle aree di pertinenza degli stabilimenti e non tengono conto dell'eventuale danno ambientale causato in aree esterne adiacenti ai medesimi stabilimenti, al fiume Sacco ed alle aree agricole limitrofe al letto del fiume. Come valutazione preliminare del danno ambientale causato dall'esercizio degli stabilimenti della Caffaro a Colferro, è stata assunta la somma delle seguenti voci: costi per la bonifica delle aree Benzoino e Chetoni; costi per la bonifica della falda; danno ambientale all'atmosfera; danno ambientale alle matrici biotiche; indisponibilità temporanea delle risorse.

Il dott. Lupo porta a conoscenza i partecipanti all'odierna conferenza di servizi decisoria che dalla relazione è risultata una stima del danno pari a una somma di 194.153.472,00 €, informando, inoltre, i medesimi partecipanti che la relazione è stata inoltrata alla competente Avvocatura Generale dello Stato per gli aspetti di competenza e ISPRA sta proseguendo le attività di valutazione al fine di poter stimare il danno ambientale complessivo.

Il dott. Lupo illustra, quindi, ai partecipanti all'odierna conferenza di servizi la situazione dei singoli comuni rientranti nel perimetro provvisorio del Sito di Interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco. Da detta discussione risulta lo schema riassuntivo allegato al presente verbale (Allegato 1).

Il dott. Salvatore Spina rappresentante dell'Ufficio Commissariale per l'emergenza socio-ambientale del *bacino del fiume Sacco*, in qualità di Coordinatore degli interventi ambientali nel SIN Valle del fiume

Sacco illustra ai partecipanti all'odierna conferenza di servizi i risultati delle analisi delle aree ripariali ricadenti nei comuni di Patrica, Ceccano, Frosinone Pofi, Castro de' Volsci, Ceprano, Falvaterra, eseguite in accordo con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e acquisiti dal medesimo dicastero con note prot. n. 29130 QdV/DI e 22399 QdV/DI rispettivamente del 29.12.08 e 30.09.08.

All'esito di dette analisi il ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha sollecitato i comuni interessati per l'adozione delle necessarie misure di Messa in sicurezza e caratterizzazione così come risulta in dettaglio nell'allegato 1 "Esiti della Conferenza di Servizi istruttoria tenuta presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio convocata per il giorno 22.04.2009".

Il dott. Spina informa, inoltre, i medesimi partecipanti che l'Ufficio Commissariale nell'ambito delle attività di competenza nel SIN Valle del fiume Sacco ha chiesto ad ISPRA ed ISS di valutare eventuali valori di fondo naturale per alcuni metalli (As, Pb, Va, Hg) riconducibili anche all'origine vulcanica dei suoli.

A conclusione dell'intervento il dott. Spina illustra brevemente ai partecipanti all'odierna Conferenza di servizi le attività svolte dall'Ufficio Commissariale per l'emergenza socio-ambientale del bacino del fiume Sacco nell'ambito del SIN Valle del fiume Sacco, in cui opera con competenza esclusiva. In particolare informa i medesimi partecipanti che ad oggi è stato caratterizzato circa il 100% delle aree agricole e/o ripariali e il 70% delle aree industriali (Comprensorio industriale ex Snia BPD di Colleferro) e realizzati i primi interventi di bonifica. Inoltre, in tale comprensorio sono state realizzate opere di MISE, quali barrieramenti idraulici, pulizia e gestione della rete delle acque di dilavamento piazzali, rimozione di hot spot, opere per minimizzare l'infiltrazione di acque meteoriche nel corpo rifiuti (area Arpa 1 e arpa 2). In merito alle aree ARPA 1 ed ARPA 2 il dott Spina informa i partecipanti alla conferenza di servizi decisoria che, per il sito ARPA1 è stato avviato l'intervento di bonifica (suolo fino a livello di insaturo e acquifero, anche profondo) mentre, per quanto riguarda la discarica ARPA 2, all'interno della quale sono presenti circa 70.000 mc di rifiuti pericolosi, il proprietario dell'area sta provvedendo alla messa in sicurezza definitiva del sito.

Sempre in merito al comprensorio industriale di Colleferro, il dott Spina informa i partecipanti all'odierna Conferenza di servizi che l'Ufficio Commissariale per l'emergenza del bacino del fiume Sacco sta agendo in sostituzione e in danno della Società Caffaro per quanto riguarda la bonifica del sito "Stabilimento per la produzione del Benzoïno".

Il dott. Lupo Direttore Generale F.F della Direzione Generale per la Qualità della Vita prosegue la discussione illustrando ai partecipanti alla Conferenza di servizi decisoria l'ordine del giorno della Conferenza di servizi istruttoria del 22.04.09. Per ogni singolo documento discusso si rimanda all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente verbale.



Dopo ampia discussione i partecipanti all'odierna Conferenza di servizi decisoria, attesi i contenuti del documento di cui all'allegato 1 deliberano, quanto segue:

1° punto all'Ordine del giorno (vedi allegato 1 pag. 8 e pagg. 14-21):

1. di richiedere ai comuni di: Acuto, Castro dei Volsci, Ceccano, Ceprano, Falvaterra, Fiuggi, Frosinone, Lariano, Lenola, Palestrina, Patrica, Pofi, Roiate e San Vito Romano che hanno dichiarato la presenza, nel loro territorio, di situazioni potenziali di contaminazione padozione, ove necessario e d'intesa con l'Ufficio Commissariale, l'ARPA e l'ASL, delle misure di messa in sicurezza nonché la predisposizione e trasmissione del progetto di caratterizzazione e bonifica, anche al fine di quantificare il fabbisogno finanziario;

2° punto all'Ordine del giorno (vedi allegato 1 pagg. 8-10):

1. di prendere atto dei risultati della caratterizzazione trasmessi dall'Ufficio Commissariale e discussi nella conferenza di servizi istruttoria del 22.04.09;
2. di ribadire ai comuni di Frosinone, Patrica e Ceccano le richieste formulate nelle note trasmesse dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ai prot. n. 06143 QdV/DI del 20.03.09 (per il comune di Ceccano) n.06144 QdV/DI del 20.03.09 (per il comune di Patrica) e n. 06145 QdV/DI del 20.03.09 (per il comune di Frosinone).
3. di prendere atto dell'impegno assunto dal Comune di Frosinone nella Conferenza di Servizi istruttoria del 22.04.09 di trasmettere una relazione generale sullo stato delle attività già eseguite, in corso e programmate per le aree del proprio territorio ricadenti sia nel Sito di Interesse nazionale di Frosinone che in quello del Bacino del fiume Sacco.
4. di richiedere al Comune di Falvaterra di individuare e comunicare, ad horas, a tutti i soggetti pubblici e privati interessati, le risultanze delle analisi effettuate nei campioni di sottosuolo e nelle aree agricole al fine della immediata adozione dei necessari interventi di messa in sicurezza d'emergenza da parte dei soggetti responsabili ai sensi del D.lgs. 152/06.

3° punto all'Ordine del giorno (vedi allegato 1 pag. 11):

1. di richiedere all'ARPA Lazio la valutazione della situazione di inquinamento presente nel territorio del comune di Acuto e denunciata con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6529 QdV/DI del 30.09.08;

2. di prendere atto dell'impegno del Comune di Acuto assunto durante la Conferenza di Servizi istruttoria del 22.04.09 di predisporre e trasmettere il progetto di messa in sicurezza delle aree di cui alla citata nota prot. n. 6529 QdV/DI del 30.09.08;

4° punto all'Ordine del giorno (vedi allegato 1 pagg. 11-12):

1. di prendere atto di quanto dichiarato dal sindaco del comune di Alatri nel documento acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot n. 6533 QdV/DI del 07.03.07 e discusso nella conferenza di servizi istruttoria del 22.04.09, subordinando la medesima documentazione alla validazione dell'ARPA Lazio.

5° punto all'Ordine del giorno (vedi allegato 1 pagg.12-13):

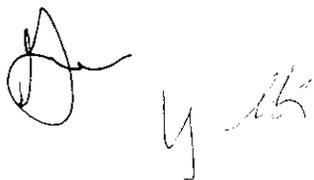
1. di prendere atto della documentazione acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6537 QdV/DI del 07. 03.07, discussa in Conferenza di servizi istruttoria del 22.04.09, subordinando la medesima documentazione alla validazione dell'ARPA Lazio.

6° punto all'Ordine del giorno (vedi allegato 1 pag. 13):

1. di prendere atto della documentazione acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6524 QdV/DI del 07. 03.07, discussa in Conferenza di servizi istruttoria del 22.04.09 e di richiedere ad ARPA Lazio che vengano effettuate le opportune verifiche del caso;
2. in merito alla discarica in località Farneto, al tratto fluviale inquinato e all'inquinamento sul rio Obacodi richiedere al comune di Frosinone una relazione sullo stato delle attività pregresse, in corso e programmate.

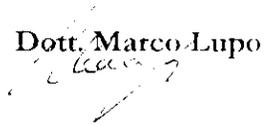
7° punto all'Ordine del giorno (vedi allegato 1 pag. 13):

1. di prendere atto della documentazione acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6531 QdV/DI del 07. 03.07, discussa in Conferenza di servizi istruttoria del 22.04.09, subordinando la medesima documentazione alla validazione dell'ARPA Lazio.

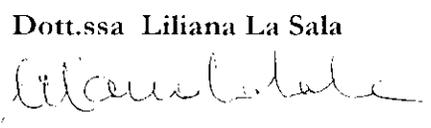


Null'altro essendovi da discutere la Conferenza si chiude alle ore 15⁰⁰

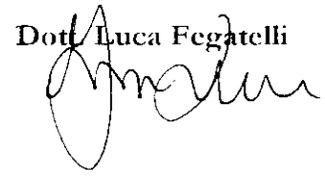
Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Dott. Marco Lupo


Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Dott.ssa Liliana La Sala


Regione Lazio

Dott. Luca Fegatelli


SITO DI INTERESSE NAZIONALE DEL BACINO DEL FIUME SACCO
Esiti della Conferenza di Servizi istruttoria tenuta
presso il Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio convocata per il giorno 22.04.2009

Premessa

L'emergenza ambientale è scaturita dalla presenza di isomeri di esaclorocicloesano riscontrati nel latte di alcune Aziende zootecniche e successivamente riscontrati nelle aree prospicienti l'argine fluviale del citato fiume. La contaminazione sarebbe dovuta alla percolazione dei suddetti agenti chimici situati nell'area del Comune di Colferro, occupata fino a trenta anni fa da un'industria chimica SNIA B.P.D, e dove sono stati rinvenuti fusti interrati e scarti di lavorazioni.

Con DPCM 19 maggio 2005 è stato dichiarato lo stato di emergenza socio-economico-ambientale nel territorio del bacino del fiume Sacco per i comuni di Colferro, Segni e Gavignano della provincia di Roma, e dei comuni di Paliano, Anagni, Ferentino, Sgurgola, Morolo e Supino della provincia di Frosinone.

Con OPCM del 10.06.05 n.3441, il Presidente della Regione Lazio viene nominato Commissario delegato per il superamento dell'emergenza e il compito di provvedere, anche avvalendosi di un soggetto attuatore (oggi Avv. Pierluigi Di Palma), all'adozione di tutte le necessarie ed urgenti iniziative volte a rimuovere le situazioni di pericolo. In particolare con tale ordinanza il medesimo commissario dovrà provvedere: alla caratterizzazione e perimetrazione dell'area interessata dal grave inquinamento, all'esecuzione degli interventi di MISE delle acque superficiali, delle acque sotterranee, dei sedimenti, dei suoli e dei sottosuoli inquinati, d'intesa con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e avvalendosi degli enti di ricerca preposti.

Con OPCM del 17.11.06 n. 3552 al Commissario delegato viene affidata competenza esclusiva per le attività di MISE, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale, compresa la predisposizione e l'approvazione dei relativi progetti del territorio dei comuni di Colferro, Segni e Gavignano della provincia di Roma, e dei comuni di Paliano, Anagni, Ferentino, Sgurgola, Morolo e Supino della provincia di Frosinone.

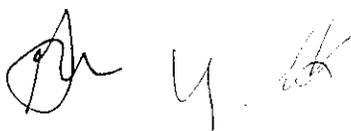
Con D.M 4352 del 31.01.08 è stato approvato il perimetro provvisorio e vengono affidate all'ARPA Lazio le attività di sub-perimetrazione.

Si sono svolte presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare due Conferenze di Servizi durante le quali si è preso atto delle dichiarazioni trasmesse al medesimo dicastero da parte dei comuni in merito alla denuncia di aree a rischio ambientale da inserire all'interno del perimetro del Sito di Interesse Nazionale del Bacino del Fiume Sacco, e si sono esaminati i documenti trasmessi dai medesimi Comuni e dall'Ufficio Commissariale.



Sulla base dei risultati delle analisi effettuate nei terreni e nelle acque superficiali di alcuni tratti ricadenti all'interno delle aree di competenza del Ministero trasmessi dall'Ufficio Commissariale e dall'ARPA Lazio, sono state inviate diverse note ai comuni interessati in particolare:

- con nota prot n 10170 QdV/DI del 19.04.07 il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare, tenuto conto degli esiti analitici dei campioni di sedimento e di acque superficiali prelevati lungo l'asta del fiume Sacco in località "Ponte di Morolo", "Patrica" e "Ceccano" con la quale si evidenziavano superamenti di: β HCH e DDT (nei sedimenti in loc. Le Lame Ponte di Morolo), β HCH α HCH (nelle acque superficiali in loc. Le Lame Ponte di Morolo), ha richiesto al Comune di Frosinone e Morolo di procedere all'immediata attivazione delle misure di messa in sicurezza di emergenza nonché dell'emissione di opportuni provvedimenti relativi all'interdizione all'uso delle acque e dei sedimenti riscontrati contaminati.
- Successivamente la Direzione Generale per la Qualità della Vita con nota prot. n. 10747 QdV/DI del 30.04.07 ha portato a conoscenza di quanto suddetto l'Ufficio Commissariale per l'emergenza del territorio del bacino del fiume Sacco.
- Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 9994 QdV/DI del 18.04.07 l'Ufficio Commissariale ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione delle aree agricole e ripariali tra le provincie di Roma e Frosinone. Successivamente con nota prot. n. 10746 QdV/DI del 30.04.07 la Direzione Generale per la Qualità della Vita informa l'Ufficio Commissariale che in merito al "Piano di Caratterizzazione delle aree agricole e ripariali" presentato è stato richiesto ad APAT, ISS e ICRAM un formale parere istruttorio al fine del perfezionamento della relativa istruttoria tecnica. In risposta i suddetti Istituti scientifici hanno trasmesso il richiesto parere che è stato inviato da APAT con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 13420 QdV/DI del 25.05.07, da ISS con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 12900 QdV/DI del 23.05.07 e da ICRAM con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 13193 QdV/DI del 24.05.07. Dall'istruttoria tecnica condotta dalla Direzione Generale per la Qualità della Vita è emerso che il documento presentato dovrà essere integrato con le seguenti prescrizioni:
 - dovranno essere individuati e descritti eventuali centri di pericolo che si riscontrino lungo l'asta fluviale oggetto del Piano di Caratterizzazione, al fine delle analisi comparativa del medesimo piano;
 - dovrà essere indicata la profondità dell'interfaccia suolo insaturo/saturo, prevedendo la realizzazione anche di sondaggi geognostici con carotiere.



- Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del Mare al prot. n. 14773 QdV/DI del 25.06.08 l'Ufficio Commissariale ha trasmesso i risultati della caratterizzazione relativi alle aree ricadenti nei territori comunali di Frosinone, Patrica e Ceccano. Sulla base della contaminazione da Arsenico, Piombo, Vanadio, Zinco e Fitofarmaci rilevabile nel suddetto documento, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n. 18925 QdV/DI del 08.08.08 ha richiesto: ai comuni interessati di individuare e comunicare, ad horas, a tutti i soggetti pubblici e privati interessati le risultanze al fine della immediata adozione dei necessari interventi di messa in sicurezza d'emergenza da parte dei soggetti responsabili ai sensi del D.lgs. 152/06. Nella medesima nota è stato richiesto all'ARPA e ASI competenti di valutare anche il rischio associato alla contaminazione in atto in presenza di eventuali attività agricole nelle zone interessate al fine dell'adozione di eventuali misure interdittive.
- Consegna (versione ufficiale) della caratterizzazione effettuata dall'Ufficio commissariale (dicembre 2008) delle aree agricole/ripariali fino alla confluenza del fiume Sacco con il fiume Liri.

In data 24.12.08 è stata registrata presso la Corte dei Conti la convenzione con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare commissiona all'ARPA Lazio le attività di subperimetrazione dei siti indicati dal DM 4352 del 31.01.08, nonché la redazione dei piani di caratterizzazione e di MISE. In particolare saranno sottoposte ad analisi le seguenti tipologie di aree:

- ✓ **aree interessate da attività produttive dismesse:** nel zona del frusinate e nella porzione sud della provincia di Roma sono presenti aree industriali che nel corso degli ultimi anni sono state progressivamente abbandonate e totalmente dismesse.

In molte di queste aree è possibile riscontrare, allo stato attuale, situazioni di degrado ambientale, dovute alla scarsa efficacia dei presidi ambientali adottati, alla scarsità dei controlli che un tempo venivano effettuati sulle attività produttive, lo stato di abbandono e fatiscenza in cui versano molte di esse che ha spesso favorito il loro utilizzo come luoghi di smaltimento rifiuti;

- ✓ **aree interessate da attività minierarie dismesse:** saranno considerate tutte le cave non più attive, che siano divenute oggetto di sversamento di rifiuti o che siano state comunque riempite con materiali di cui non si conosce l'origine;

- ✓ **aree interessate dalla presenza di aziende a rischi di incidente rilevante:** L'elenco delle industrie a rischio di incidente rilevante ricadenti nei territori di Roma e Frosinone è già disponibile e si procederà con il supporto degli uffici comunali interessati a:

- Verificare le aziende RIR che ricadono nel perimetro del SIN;
- Acquisire la documentazione disponibile presso il Comune, la Provincia, la Prefettura competenti e presso i Vigili del Fuoco;

- Effettuare sopralluoghi presso le industrie RIR per la raccolta di eventuali dati aggiuntivi rispetto a quelli già in possesso all'agenzia o acquisiti;
 - Individuare e georeferenziare i siti oggetto delle suddette attività a rischio di incidente rilevante ed elaborare la relativa cartografia;
- ✓ **aree interessate da discariche autorizzate o abusive.** Il Sito di Interesse Nazionale Valle del Sacco è caratterizzato dalla presenza di numerose discariche e di una elevatissima densità di siti di abbandono, stoccaggio o interrimento abusivo di rifiuti.
- Ai fini della subperimetrazione si procederà quindi a:
- inserire gli eventuali siti già presenti nel Piano Regionale dei Rifiuti;
 - aggiornare il censimento nel territorio dei 51 Comuni interessati, sulla base delle nuove segnalazioni pervenute;
 - inserire i siti interessati dalla presenza di discariche abusive e di discariche autorizzate;
 - verificare, sia in ARPA che presso le altre amministrazioni territorialmente competenti, l'esistenza di dati sui campionamenti di matrice ambientale effettuati a seguito degli interventi di rimozione già effettuati;
 - individuare e georeferenziare i siti ed elaborare la relativa cartografia.
- ✓ **aree interessate da operazioni di adduzione e stoccaggio di idrocarburi, così come da gassificazione di combustibili solidi:** per questa tipologia di aree saranno considerati sia i siti di stoccaggio all'ingrosso di idrocarburi, sia i punti vendita carburante;
- ✓ **aree anche a destinazione agricola "interessate da spandimento non autorizzato di fanghi e residui speciali tossici o nocivi";**
- ✓ **aree interessate da smaltimento e recupero rifiuti.**

Risorse stanziare e attività future

Il D.M. n. 308/2007 ha assegnato, al sito di bonifica di interesse nazionale "Territorio del bacino del fiume Sacco" la somma complessiva di € 14.500.000,00 (destinati, quanto ad € 13.000.000,00 alla esclusiva competenza del Commissario delegato e quanto ad € 1.500.000,00 al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare finalizzati all'attività di subperimetrazione del sito, secondo quanto indicato nella nota del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare prot. n. GAB/2006/6745/B01 del 10.08.2006 e nell'OPCM n. 3552 del 17.11.2006).

Relativamente alle risorse di competenza del Commissario delegato, le stesse sono state trasferite con P.O.P.C.M. n. 3642 del 16.01.2008 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale 25.01.2008, n. 21).

Inoltre il Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare ha stanziato 6.000.000 € per la realizzazione del depuratore di Anagni.

Le risorse di competenza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare sono state disciplinate nel III Accordo Integrativo all'Accordo di Programma Quadro "Bonifica dei Siti Inquinati e Gestione dei Rifiuti", sottoscritto in data 29 novembre 2007 tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Lazio.

In particolare, all'articolo 2 e nella Relazione tecnica, Allegato 1 del suddetto Accordo di Programma Quadro, viene individuata ARPA Lazio quale soggetto attuatore per le attività di sub-perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale del "Bacino del Fiume Sacco" consistenti nella validazione delle aree potenzialmente inquinate, come individuate dai comuni all'interno del perimetro del medesimo sito da sottoporre ad interventi di messa in sicurezza d'emergenza, caratterizzazione, bonifica e ripristino ambientale;

Al fine di procedere alla realizzazione dei citati interventi, in data 31.10.2008 è stata stipulata una Convenzione concernente le attività di sub-perimetrazione del Sito di bonifica di Interesse Nazionale "Territorio del bacino del Fiume Sacco" tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, la Regione Lazio ed ARPA Lazio per l'ammontare complessivo di € 1.500.000,00, registrata alla Corte dei Conti in data 24.12.2008, Reg. n. 9 fog. 297.

Stato della contaminazione

Dalla documentazione pervenuta da ARPA Lazio e dall'Ufficio Commissariale per l'emergenza socio-ambientale del bacino del fiume sacco ad oggi al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare emerge il seguente quadro di contaminazione:

COMUNE	Prot. MATTM	MITTENTE	CONTAMINAZIONE
Anagni	n.13060 QdV/DI del 23.05.07	ARPA Lazio	Dai campionamenti effettuati nelle acque sotterranee sono emersi i seguenti superamenti: - Pozzo Via Spinelli: Arsenico (15 µg/l, val. limite 10 µg/l), - Pozzo loc. Paduni: nichel (21 µg/l, val. limite 20 µg/l) - Pozzo loc Paduni: mercurio (2,6 µg/l val. limite 1 µg/l)
Anagni	n.15796 QdV/DI del 15.06.07	ARPA Lazio	<u>Sedimenti</u> loc Ponte della Mola: β HCH (0,016 mg/kg val. limite 0,01 mg/kg); <u>Acque superficiali</u> loc Ponete della Mola: presenza di α β

			<p>HCHH;</p> <p><u>Acque sotterranee:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Pozzo Via Spinelli: Arsenico (15 µg/l, val. limite 10 µg/l); - Pozzo loc. Paduni: nichel (21 µg/l, val. limite 20 µg/l); - Pozzo loc Paduni: mercurio (2,6 µg/l val. limite 1 µg/l)
Anagni	n.8603 QdV/DI del 14.04.08 (prelievi Marzo, Aprile, Giugno, Luglio 2007)	ARPA Lazio	<p><u>Sedimenti</u> loc Ponte della Mola: Arsenico 25,05 mg/kg val. limite 20 mg/kg (Aprile 2007);</p> <p><u>Acque sotterranee:</u></p> <p><u>Pozzo 48:</u> Arsenico pari a 14 µg/l, val. limite 10 µg/l (Marzo-Aprile 2007);</p> <p><u>Pozzo 94:</u> Arsenico pari a 14 µg/l, val. limite 10 µg/l (Maggio-Giugno 2007);</p> <p><u>Pozzo 103:</u> Arsenico pari a 11 µg/l, val. limite 10 µg/l (Maggio-Giugno 2007);</p> <p><u>Pozzo 33:</u> Arsenico pari a 42 µg/l, val. limite 10 µg/l (Luglio 2007);</p> <p><u>Pozzo 49:</u> Arsenico pari a 11 µg/l, val. limite 10 µg/l (Luglio 2007);</p> <p><u>Pozzo 107:</u> Nichel 26 µg/l, val. limite 20 µg/l (Luglio 2007);</p>
Morolo	n.15796 QdV/DI del 15.06.07	ARPA Lazio	<p><u>Sedimenti</u> loc Ponte di Morolo: β HCHH (0,016 mg/kg val. limite 0,01 mg/kg);</p> <p><u>Acque superficiali</u> loc Ponte di Morolo: presenza di α β HCHH;</p>
Morolo	n.8603 QdV/DI del 14.04.08 (prelievi Marzo, Aprile, Giugno, Luglio 2007)	ARPA Lazio	<p><u>Sedimenti</u> loc Ponte di Morolo: β HCHH 0,021 mg/kg val. limite 0,01 mg/kg (Marzo 2007), DDT 0,011 mg/kg val. limite 0,01 (Aprile 2007)</p>
Frosinone	n.15796 QdV/DI	ARPA Lazio	<p><u>Sedimenti</u> loc. Le Lame: β HCHH (0,094 mg/kg val.</p>

	del 15.06.07		limite 0.01 mg/kg., DDT (0.035 mg/kg val. limite 0.01 mg/kg) <u>Acque superficiali</u> loc. Le Lame: presenza di α β HCH;
Frosinone	n.8603 QdV/DI del 14.04.08 (prelievi Marzo, Aprile, Giugno, Luglio 2007)	ARPA Lazio	<u>Sedimenti</u> loc. Le Lame: Arsenico 21.13 mg/kg val. limite 20 mg/kg, β HCH 0.014 mg/kg val. limite 0.01 mg/kg (Marzo 2007); Arsenico 20.32 mg/kg val. limite 20 mg/kg, β HCH 0.021 mg/kg val. limite 0.01 mg/kg (Aprile 2007); β HCH 0.020 mg/kg val. limite 0.01 mg/kg (Giug 07);
Frosinone	nota 14773/Qdv/DI del 25.06.08	Ufficio Commissariale	Aree agricole ripariali: Arsenico, Piombo, Vanadio, Zinco e fitofarmaci
Ceccano	n.15796 QdV/DI del 15.06.07	ARPA Lazio	<u>Sedimenti</u> loc. Ceccano: Mercurio (1.67 mg/kg val. limite 1.00 mg/kg)
Ceccano	n.8603 QdV/DI del 14.04.08 (prelievi Marzo, Aprile, Giugno, Luglio 2007)	ARPA Lazio	<u>Sedimenti</u> loc. Ceccano: Arsenico 33.98 mg/kg val. limite 20 mg/Kg (Marzo 2007); DDT 0.019 mg/kg val. limite 0.01 mg/kg (Aprile 2007); β HCH 0.011 mg/kg val. limite 0.01 mg/kg (Giugno 2007);
Ceccano	nota 14773/Qdv/DI del 25.06.08	Ufficio Commissariale	Aree agricole ripariali: Arsenico, Piombo, Vanadio, Zinco e fitofarmaci
Sgurgola	n.15796 QdV/DI del 15.06.07	ARPA Lazio	<u>Acque superficiali</u> loc Ponte vecchio sul Sacco: presenza di α β HCH;
Sgurgola	n.8603 QdV/DI del 14.04.08 (prelievi Marzo, Aprile, Giugno, Luglio 2007)	ARPA Lazio	<u>Sedimenti</u> loc Ponte vecchio sul Sacco (Marzo 2007): DDT (0.011 mg/Kg val. limite 0.01 mg/kg)
Paliano	n.8603 QdV/DI del 14.04.08 (prelievi Marzo, Aprile,	ARPA Lazio	<u>Acque sotterranee:</u> <u>Pozzo 6:</u> Arsenico pari a 12 μ g/l, val. limite 10 μ g/l (Maggio-Giugno 2007);

	Giugno, Luglio 2007)		
Falvaterra	n.8603 QdV/DI del 14.04.08 (prelievi Marzo, Aprile, Giugno, Luglio 07)	ARPA Lazio	<u>Sedimenti</u> : loc. Ponte bivio San Sossio: β IICI 0.049 mg/kg val. limite 0.01 mg/kg (Giugno 2007);
Falvaterra	n. 22399 QdV/DI del 30.09.08	Ufficio Commissariale	Aree agricole ripariali: Arsenico, Piombo, Vanadio, Zinco e Fitofarmaci
Patrica	nota 14773/Qdv/DI del 25.06.08	Ufficio Commissariale	Aree agricole ripariali: Arsenico, Piombo, Vanadio, Zinco e Fitofarmaci

Ai predetti comuni si sollecita, d'intesa con l'Ufficio Commissariale, l'ARPA e l'ASL, l'adozione delle necessarie misure di Messa in sicurezza d'emergenza.

1° punto all'Ordine del giorno:

Illustrazione, da parte dei soggetti obbligati, pubblici e privati, delle Amministrazioni e degli Enti Pubblici dello stato di attuazione degli interventi posti in essere e da eseguire in tema di messa in sicurezza d'emergenza, di caratterizzazione e di bonifica all'interno dell'area perimetrata;

Si veda Tabella allegata al presente documento preparatorio

2° punto all'Ordine del giorno:

Ufficio Commissariale emergenza fiume Sacco:

- a. tabella riassuntiva relativa alle analisi effettuate nei campioni di sottosuolo in agro ai comuni di Frosinone e Ceccano trasmessa dall'Ufficio Commissariale ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 29130 QdV/DI del 29.12.08;
- b. aggiornamento caratterizzazione aree agricole comprese tra i comuni di Frosinone e Falvaterra trasmesso dall'Ufficio Commissariale ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del mare al prot. 22399 QdV/DI del 30.09.08.

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 22399 QdV/DI del 30.09.08 l'Ufficio Commissariale ha trasmesso tabella riassuntiva relativa alle analisi effettuate nei campioni di sottosuolo in agro ai comuni di Frosinone e Ceccano.

Alla luce delle analisi effettuate è stata evidenziata la presenza di Arsenico e Vanadio con concentrazioni superiori a quelle previste dal D.lgs 152/06 e un solo punto (in agro a Ceccano) con valore di α HCH superiore ai limiti previsti dal D.lgs 152/06.

Successivamente con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 22399 QdV/DI del 30.09.08 l'Ufficio Commissariale ha trasmesso l'aggiornamento della caratterizzazione delle aree agricole ripariali comprese tra i comuni di Frosinone e Palvaterra.

Nei campioni prelevati è stata riscontrata contaminazione da Arsenico (picco 155 mg/kg), Fitofarmaci (picco 0.017 mg/kg) Vanadio, Zinco con valori superiori ai limiti previsti dal D.lgs 152/06.

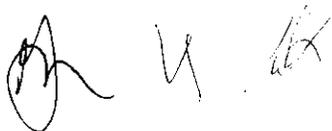
Si ricorda che sulla base dei primi risultati pervenuti con nota prot. n. 14773 QdV/DI del 25.06.08 la Direzione Generale per la Qualità della Vita ha richiesto (con nota prot. n. 18925 QdV/DI del 08.08.08) ai comuni interessati di individuare e comunicare, ad horas, a tutti i soggetti pubblici e privati interessati le risultanze al fine della immediata adozione dei necessari interventi di messa in sicurezza d'emergenza da parte dei soggetti responsabili ai sensi del D.lgs. 152/06. Nella medesima nota è stato richiesto all'ARPA e ASL competenti di valutare anche il rischio associato alla contaminazione in atto in presenza di eventuali attività agricole nelle zone interessate al fine dell'adozione di eventuali misure interdittive.

In merito a quanto suddetto si espone di seguito la corrispondenza tra la scrivente Direzione Generale e i singoli Comuni sollecitati:

- Comune di Ceccano

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 3585 QdV/DI del 19.02.09 il Comune di Ceccano ha comunicato solo l'adozione delle misure di divieto di coltivazione di ortaggi e foraggi (ordinanza sindacale n.2 del 21/01/09).

In risposta la scrivente Direzione Generale con nota prot. n. 06143 QdV/DI del 20. 03.09 ha preso atto degli atti amministrativi adottati e ha sollecitato, per quanto concerne gli aspetti ambientali di contaminazione dei suoli, falda e sedimenti unici di competenza di questo Dicastero, l'adozione di interventi di rimozione delle fonti inquinanti. Inoltre, con la medesima nota ha sollecitato ad ARPA Lazio ed alle ASL competenti quanto già richiesto con nota prot. n. 18925 del 08.08.2008.



- Comune di Patrica

La Direzione Generale per la Qualità della Vita, accertata la mancata risposta alla nota in questione, con nota prot. n. 06144 QdV/DI del 20.03.09 ha sollecitato il comune di Patrica, qualora necessarie, l'adozione di apposite ordinanze di divieto all'uso delle aree contaminate, e per quanto concerne gli aspetti ambientali di contaminazione dei suoli, falda e sedimenti, unici di competenza di questo Dicastero, l'adozione di interventi di rimozione delle fonti inquinanti. Inoltre, con la medesima nota ha sollecitato ad ARPA Lazio ed alle ASL competenti quanto già richiesto con nota prot. n. 18925 del 08.08.2008.

- Comune di Frosinone

La Direzione Generale per la Qualità della Vita, accertata la mancata risposta alla nota in questione, con nota prot. n. 06145 QdV/DI del 20.03.09 ha sollecitato il comune di Frosinone, qualora necessarie, l'adozione di apposite ordinanze di divieto all'uso delle aree contaminate, e per quanto concerne gli aspetti ambientali di contaminazione dei suoli, falda e sedimenti, unici di competenza di questo Dicastero, l'adozione di interventi di rimozione delle fonti inquinanti. Inoltre, con la medesima nota ha sollecitato ad ARPA Lazio ed alle ASL competenti quanto già richiesto con nota prot. n. 18925 del 08.08.2008.

La Direzione Generale per la Qualità della Vita prende atto dei risultati discussi al presente punto all'Odg e ribadisce ai Comuni di Frosinone Patrica e Ceccano le richieste formulate nelle suddette note.

Durante la conferenza di servizi istruttoria del 22.04.09 il rappresentante del comune di Frosinone si è impegnato a trasmettere una relazione generale sullo stato delle attività già eseguite, in corso e programmate per le aree del proprio territorio ricadenti sia nel Sito di Interesse Nazionale di Frosinone che in quello del Bacino del fiume Sacco.

Infine, si richiede al Comune di Falvaterra di individuare e comunicare, ad horas, a tutti i soggetti pubblici e privati interessati le risultanze al fine della immediata adozione dei necessari interventi di messa in sicurezza d'emergenza da parte dei soggetti responsabili ai sensi del D.lgs. 152/06.



3° punto all'Ordine del giorno:

Comune di Acuto: Individuazione delle aree oggetto di potenziali situazioni di inquinamento sul territorio comunale trasmesso dal comune ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6529 QdV/DI del 30.09.08;

L'area di studio ricade nella fascia montuosa-collinare e pedemontana "pre Ernica" situata immediatamente a sud dei rilievi montuosi Simbruini ed Ernici.

Morfologicamente il territorio presenta un paesaggio collinare calcareo piuttosto aspro, caratterizzato da un carsismo superficiale spinto che ha dato luogo a campi solcati e numerose doline.

Attraverso lo studio effettuato sono state individuate 2 aree oggetto di potenziali situazioni di inquinamento, entrambe ubicate in prossimità di Monte Carmine.

La prima è legata alla presenza della prima discarica realizzata nel territorio del Comune di Acuto e chiusa negli anni 80. Dopo la chiusura da parte del comune la discarica è stata utilizzata per scaricare, senza controllo, prevalentemente materiali inerti quali risulite di scavo e demolizioni, ma anche altri materiali quali copertoni usati, e rottami vari.

Il volume stimato della massa detritica costituente la discarica si aggira sui 50.000 mc.

Ad oggi non sono state effettuate opere di stabilizzazione del detrito costituente la discarica, che in occasione di intense precipitazioni può subire l'erosione al piede con possibili smottamenti della massa detritica. Si possono escludere rilasci di percolato.

La seconda area censita è rappresentata da una discarica di RSU realizzata dal comune nel 1994 e costituita da due bacini sovrapposti realizzati in tempi diversi, impermeabilizzati con teli in polietilene ad alta densità. La discarica è stata chiusa 3 anni dopo ed attualmente si presenta ricoperta da terreno vegetale e delimitata da una recinzione in pessimo stato di conservazione. Tale area sita in località monte Carmine ricade all'interno della perimetrazione del Sito di Interesse Nazionale di Frosinone.

La Direzione Generale per la Qualità della Vita ricorda che è stata affidata all'ARPA Lazio l'attività di subperimetrazione del SIN del Bacino del Fiume Sacco; pertanto la documentazione suddetta sarà sottoposta alla valutazione dell'Agenzia.

Nel corso della Conferenza di Servizi istruttoria del 22.04.09 il comune di Acuto ha dichiarato la propria volontà di predisporre e trasmettere il progetto di messa in sicurezza delle aree di cui alla citata nota prot. n. 6529 QdV/DI del 30.09.08.

4° punto all'Ordine del giorno:

Comune di Alatri: documentazione in merito alla perimetrazione trasmessa dal comune ed acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n.6533 QdV/DI del 07.03.07.

L'area oggetto d'indagine si sviluppa per circa 1500 kmq di superficie ricadendo all'interno del sottobacino idrografico del fiume Cosa. Nell'area sono state distinte le seguenti unità idrogeologiche:

complesso carbonatico: calcari fratturati;

complesso torbiditico: costituito da alternanze di arenarie, argille, argille siltose, marne e calcari marnosi;

complesso vulcanico: piroclastici a grana grossa e colate laviche;

complesso alluvionale: alluvioni fluviali attuali e recenti.

Dall'indagine eseguita è emerso che nel territorio comunale di Alatri sono presenti 2 falde idriche ubicate a profondità diverse. Nel complesso vulcanico risiede la falda superficiale la cui ricarica dipende dall'andamento delle precipitazioni atmosferiche ed è comunque, di scarsa entità.

Nel complesso Carbonatico risiede la falda profonda che satura la base dei rilievi carbonatici. Il complesso assorbe in media da 750 a 1000mm di acqua meteorica.

Tra le due falde non esiste interazione e le direzioni di flusso della falda profonda sono principalmente verso SE, escludendo eventuali rapporti con la valle del fiume Sacco in quanto tamponata dalle Unità arenaceo-pelitica del Miocene.

Dalle ricerche effettuate è emerso che sul territorio di Alatri gli insediamenti industriali sono pochi e di scarso impatto ambientale, continuamente monitorati dall'ARPA Lazio. I valori dei parametri chimico-fisici registrati dal suddetto ente non evidenziano problemi di inquinamento delle acque e dei sedimenti, pertanto si ritiene che nel territorio del comune di Alatri non esistono siti in cui vi sia una situazione di potenziale inquinamento.

La Direzione Generale per la Qualità della Vita prende atto di quanto dichiarato dal sindaco nel documento discusso al presente punto all'O.d.g, subordinando la medesima documentazione alla validazione dell'ARPA Lazio.

5° punto all'Ordine del giorno:

Comune di Boville Ernica: Considerazioni in merito alla perimetrazione del sito relativamente al territorio comunale trasmesso dal comune ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6537 QdV/DI del 07.03.07;

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del Territorio e del Mare al prot. n.6537 QdV/DI del 07.03.07 il sindaco del comune di Boville Ernica dichiara che "il territorio comunale è quasi totalmente fuori dal bacino imbrifero del fiume Sacco e che ricade all'interno del bacino del fiume Liri. Pertanto la minuscola parte del territorio interessato non vede presente nessuna forma di rischio ambientale e da ciò viene chiesto di escludere il territorio dalla perimetrazione del SIN.



La Direzione Generale per la Qualità della Vita prende atto di quanto dichiarato dal Sindaco e chiede ad ARPA Lazio che vengano effettuate le opportune verifiche.

6° punto all'Ordine del giorno:

Comune di Frosinone: Individuazione delle aree oggetto di potenziali situazioni di inquinamento trasmesso dal Comune ed acquisito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6524 QdV/DI del 07.03.07;

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6524 QdV/DI del 6.03.07 il Comune ha comunicato le aree a rischio e quelle inquinate ricadenti nel proprio territorio comunale:

- a. discarica dismessa in località Farneto (già nel SIN frosinone);
- b. inquinamento del tratto fluviale presente nel territorio comunale;
- c. inquinamento nel corso del Rio Obaco.

La Direzione Generale per la Qualità della Vita prende atto della documentazione presentata e si subordina la medesima alla validazione dell'ARPA Lazio.

Infine in merito alle tre aree a), b) e c) si richiede una relazione sullo stato delle attività.

7° punto all'Ordine del giorno:

Comune di Fumone: Osservazioni in merito alla perimetrazione del sito relativamente al territorio comunale trasmesso dal comune ed acquisito dal Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6531 QdV/DI del 07.03.07;

Con nota acquisita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare al prot. n. 6531 QdV/DI del 7.03.07 il comune ha dichiarato che ad eccezione della località "Cerceto" già all'interno del perimetro dell SIN Frosinone, non sono presenti ulteriori siti inquinati e di fonti potenzialmente inquinanti all'interno del proprio territorio comunale.

La Direzione Generale per la Qualità della Vita prende atto della documentazione presentata e si subordina la medesima alla validazione dell'ARPA Lazio.

TABELLA 1

COMUNE	Prov.	Area (kmq)	Attività ad oggi eseguite
1) Acuto	FR	13,46	Con nota prot. n. 6529 QdV/DI del 07.03.07 il comune ha chiesto l'esclusione dalla perimetrazione del sito di bonifica, ad eccezione dell'area di discarica in località di Monte Carmine chiusa dal comune negli anni 80. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
2) Alatri	FR	96,44	Con nota prot. n. 6534 QdV/DI del 07.03.07 il comune ha presentato la documentazione attestante l'assenza di qualsiasi situazione che possa influire negativamente sull'inquinamento riscontrato nella Valle del Sacco ed ha richiesto l'esclusione del territorio comunale dalla perimetrazione del sito di bonifica. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
3) Arcinazzo Romano	RM	28,25	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
4) Arnara	FR	12,31	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. n. 6526 QdV/DI del 7.03.07 il comune ha trasmesso copia della deliberazione del Consiglio Comunale n.3 del 27.02.07 rappresentando che tale delibera deve considerarsi formale richiesta di esclusione del territorio comunale di Arnara dalla perimetrazione provvisoria del sito di bonifica.
5) Artena	RM	54,54	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.38
6) Bellegra	RM	18,82	Con nota prot. n. 15328 QdV/DI del 15.06.07 il comune comunica che non esistono situazioni di inquinamento particolari, in quanto nell'ambito del territorio comunale non vi sono ubicate industrie di nessun genere, nè aziende agricole zootecniche. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
7) Boville Ernica	FR	27,98	Con nota prot. 6521 QdV/DI del 7.03.07 il Comune ha attestato l'inesistenza di aree inquinate oltre quelle già dichiarate e ricadenti nel SIN di Frosinone. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.

TABELLA 1

8) Capranica Prenestina	RM	20,35	Con nota prot. n. 19688 QdV/DI del 24.07.07 il comune ha espresso il proprio formale assenso alla perimetrazione del SIN alle condizioni che per la parte di competenza alla condizione che venga rispettato il confine con il bacino del fiume Tevere. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
9) Carpineto Romano	RM	84,35	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
10) Castel San Pietro Romano	RM	15,11	Con nota prot. 19397 QdV/DI del 19.07.07 il comune ha comunicato che non risulta la presenza sul territorio di situazioni di inquinamento da segnalare. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
11) <u>Castro dei Volsci</u>	FR	58,3	Piano di caratterizzazione delle aree agricole e ripariali trasmesso dall'Uff. Commissariale (nota prot. n.9994 QdV/DI del 18.04.07). Individuazione delle aree oggetto di potenziale inquinamento (nota trasmessa dal comune prot. n. 17179 QdV/DI del 28.06.07). Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Tabella riassuntiva relativa alle analisi effettuate nei campioni di sottosuolo trasmessi dall'Uff. Commissariale (prot. n. 20951 Adv/DI del 11.09.08)
12) Cave	RM	17,8	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
13) <u>Ceccano</u>	FR	60,7	Piano di caratterizzazione delle aree agricole e ripariali trasmesso dall'Uff. Commissariale (nota prot. n.9994 QdV/DI del 18.04.07). Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. n. 18925 QdV/DI del 08.08.2008 la DG per la qualità della vita trasmette i risultati sullo stato di contaminazione delle aree agricole ripariali ricadenti nel comune. Con ordinanza sindacale n.2 del 21/01/09 è stata interdetta la coltivazione di ortaggi e foraggi.

TABELLA 1

14) <u>Ceprano</u>	FR	37,85	<p>Con nota prot. n. 6541 QdV/DI del 7.03.07 il comune di Ceprano (già nel SIN Frosinone), ha comunicato la presenza nel medesimo comune di ulteriori aree inquinate: Sito privato Ex Europress, sito privato Ex Cartiera. Piano di caratterizzazione delle aree agricole e ripariali trasmesso dall'Uff. Commissariale (nota prot. n.9994 QdV/DI del 18.04.07). Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. n.6143 QdV/DI del 20.03.09 la DG per la qualità della vita preso atto dell'ordinanza emessa a richiesto al comune l'adozione delle opportune misure di messa in sicurezza di emergenza. Durante la Conferenza di Servizi istruttoria del 22.04.09 i partecipanti hanno accertato che il sito ex Europress è stato finanziato dall'APQ8.</p>
15) <u>Colleparado</u>	FR	24,69	<p>Con nota prot. 6521 QdV/DI del 7.03.07 il Comune ha attestato l'inesistenza di aree inquinate oltre quelli già dichiarate. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.</p>
16) <u>Falvaterra</u>	FR	12,83	<p>Con nota prot. 6425 QdV/DI del 6.03.07 ha comunicato le aree a rischio e quelle inquinate ricadenti nel proprio territorio comunale: discarica dismessa in località Farneto (già nel SIN frosinone); inquinamento del tratto fluviale presente nel territorio comunale; inquinamento nel corso del Rio Obaco. Piano di caratterizzazione delle aree agricole e ripariali trasmesso dall'Uff. Commissariale (nota prot. n.9994 QdV/DI del 18.04.07). Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Aggiornamento caratterizzazione aree agricole trasmessi dall'Uff. Commissariale prot. n.19280 QdV/DI del 12.08.08;</p>

17) <u>Fiuggi</u>	FR	32.67	Con nota prot. 6521 QdV/DI il Comune ha segnalato i seguenti siti potenzialmente contaminati: area ex discarica RSU TEFUCI; area ex stazione Stefer (pross. Fonte Bonifacio VII); area ex distributore carb. "ESSO" presso fonte Bonifacio VIII; area ex distributore carb. "FINA" a monte Fonte Anticolana; Area laghetto campo golf prossimità campo pozzi "Le Cesa"; Depuratore località Colle delle Mele. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
-------------------	----	-------	---

TABELLA 1

18) <u>Frosinone</u>	FR	46,86	<p>Con nota prot. n. 6524 QdV/DI del 7.03.07 il comune ha individuato tramite cartografia delle aree in oggetto di potenziali situazioni di inquinamento in particolare: Area stabilimento "Klopman"; Area stabilimento "Actaris"; Area stabilimento "Flex"; Area deposito "Atriplex"; Fosso "Ficuccia 1"; Fosso "Ficuccia 2". Piano di caratterizzazione delle aree agricole e ripariali trasmesso dall'Uff. Commissariale (nota prot. n.9994 QdV/DI del 18.04.07). Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Aggiornamento caratterizzazione aree agricole trasmessi dall'Uff. Commissariale prot. n.19280 QdV/DI del 12.08.08. Con nota prot. 6145 QdV/DI del 20.03.09 la DG per la qualità della vita ha sollecitato il Comune , qualora necessarie l'adozione di apposite ordinanze di divieto all'uso delle aree contaminate</p>
19) <u>Fumone</u>	FR	15,04	<p>Con nota prot. n. 653 QdV/DI del 7.03.07 il comune nel trasmettere le osservazioni in merito alla località "Cerceto" (già nel SIN Frosinone) ha escluso la presenza di ulteriori siti inquinati e di fonti potenzialmente inquinanti all'interno del proprio territorio comunale. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.</p>
20) <u>Genazzano</u>	RM	31,75	<p>Perimetrato in via provv. Con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08</p>
21) <u>Giuliano di Roma</u>	FR	33,93	<p>Con nota prot. n. 22272 QdV/DI del 27.08.07 trasmessa dall'Ufficio Commissariale, il comune comunica che nella parte di territorio ricadente nel bacino idrografico del fiume Sacco, non esistono aree oggetto di potenziali situazioni di inquinamento. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.</p>
22) <u>Gorga</u>	RM	25,6	<p>Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08</p>

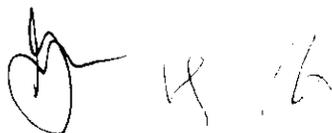


TABELLA 1

23) Guarcino	FR	41,59	Con nota prot. n. 5937 QdV/DI del 01.03.07 il comune ha chiesto la rettifica del verbale della Cds istruttoria del 01.03.07 facendo presente di aver consegnato la propria documentazione, finalizzata alla perimetrazione del sito, tramite la XII Comunità Montana. Con nota prot. 6521 QdV/DI del 7.03.07 il Comune ha attestato l'inesistenza di aree inquinate oltre quelli già dichiarate e ricadenti nel SIN di Frosinone. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
24) Labico	RM	11,79	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
25) Lariano	RM	23,24	Con nota prot. n. 22272 QdV/DI del 07.08.07 trasmessa dall'Ufficio Commissariale, il comune ha trasmesso al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la documentazione cartografica e stralcio della perizia idrogeomorfologica e geotecnica relativi all'area denominata "Capocroce", interessata negli anni 90 a zona di stoccaggio R.S.U, al fine di valutarne l'inserimento nella perimetrazione. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
26) Lenola	LT	45,62	Con nota prot. n. 15810 QdV/DI del 15.06.07 il comune ha comunicato che in località Ripa è ubicata una discarica, ormai dismessa da oltre vent'anni, nella quale venivano conferiti i R.S.U, e fa presente che il comune ha ricevuto da parte della regione un finanziamento di 161.651,01 E per la bonifica del sito. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
27) Montelanico	RM	35,05	Con nota prot. n. 19540 QdV/DI del 20.07.07 il comune ha comunicato che non intende formulare alcuna osservazione in merito alla proposta di perimetrazione del sito. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
28) Olevano Romano	RM	26,17	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08

TABELLA 1

29) <u>Palestrina</u>	RM	46,94	Con nota prot. n. 22272 QdV/DI del 07.08.07 trasmessa dall'Uffivio Commissariale, il comune ha comunicato la presenza nel territorio delle seguenti aree potenziali fonti di inquinamento della falda superficiale e profonda: rottamazione autoveicoli in località Quadrelle; discarica di II categoria in località Castellaccio. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
30) <u>Pastena</u>	FR	41,88	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
31) <u>Patrica</u>	FR	26,8	Piano di caratterizzazione delle aree agricole e ripariali trasmesso dall'Uff. Commissariale (nota prot. n.9994 QdV/DI del 18.04.07). Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. 6145 QdV/DI del 20.03.09 la DG per la Qualità della Vita ha sollecitato il Comune, qualora necessarie l'adozione di apposite ordinanze di divieto all'uso delle aree contaminate. Con ordinanza sindacale n.10 del 17/03/09 è stata interdetta qualsiasi attività agropastorale e movimento di terra nella fascia distante 250 mt dal fiume Sacco..
32) <u>Piglio</u>	FR	35,3	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
33) <u>Pignataro Interamna</u>	FR	24,45	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
34) <u>Pisoniano</u>	RM	12,86	Con nota prot. n. 19533 QdV/DI del 20.07.07 il comune ha precisato che dalla cartografia risulta che il comune rientra nel SIN per circa un quinto dell'intero territorio comunale e che l'area interessata è completamente Agricola E3. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
35) <u>Pofi</u>	FR	30,64	Piano di caratterizzazione delle aree agricole e ripariali trasmesso dall'Uff. Commissariale (nota prot. n.9994 QdV/DI del 18.04.07). Individuazione delle aree in oggetto di potenziali situazioni di inquinamento (nota trasmessa dal Comune prot. n. 16798 QdV/DI del 25.06.07). Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.

TABELLA 1

36) Poli	RM	21,49	Con nota prot. n. 19956 QdV/DI del 26.07.07 il comune comunica che nel proprio territorio non risultano situazioni di inquinamento. Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08.
37) Ripi	FR	31,34	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. n. 6538 QdV/DI del 7.03.07 il comune ha comunicato che oltre alla discarica in località "Tavernole" (già nel SIN Frosinone) non vi sono ulteriori aree oggetto di potenziali situazioni di inquinamento.
38) Rocca di Cave	RM	11,14	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. n. 19526 QdV/DI del 20.07.07 il comune ha comunicato che nel proprio territorio non si rilevano ed individuano situazioni di inquinamento.
39) Rocca di Papa	RM	39,73	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. n. 16080 QdV/DI del 18.06.07 il comune ha comunicato che nel territorio comunale non sono presenti aree oggetto di potenziale inquinamento.
40) Rocca Massima	LT	18,22	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
41) Rocca Priora	RM	27,83	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
42) <u>Roiate</u>	RM	10,26	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08; Con nota prot. n. 19585 QdV/DI del 23.07.07 il comune ha trasmesso la planimetria nella quale sono evidenziate 4 aree con particolari situazioni di inquinamento.
43) <u>San Vito Romano</u>	RM	12,71	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. n. 861 del 14.02.07 il Comune comunica le seguenti aree inquinate ubicate nel proprio territorio: ex discarica di rifiuti posta a monte delle sorgenti del fiume Sacco; distributore carburanti della società IP ove erano già in corso interventi bonifica del sottosuolo a causa di sversamenti accidentali;
44) Serrone	FR	15,27	Perimetrato in via provv. Con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. 6521 QdV/DI del 7.03.07 il Comune ha attestato l'inesistenza di aree inquinate oltre quelli già dichiarate.

TABELLA 1

45) Torre Cajetani	FR	11,82	Perimetrato in via provv. Con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. 6521 QdV/DI del 7.03.07 il comune ha attestato l'inesistenza di aree inquinate oltre quelli già dichiarate e ricadenti nel SIN di Frosinone.
46) Torrice	FR	18,08	Perimetrato in via provv. Con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
47) Trivigliano	FR	12,45	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. 6521 QdV/DI del 7.03.07 il Comune ha attestato l'inesistenza di aree inquinate oltre quelli già dichiarate nel SIN di Frosinone.
48) Valmontone	RM	40,89	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08
49) Veroli	FR	119,29	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. n. 6536 del 7.03.07 il comune ha comunicato che non risultano dagli atti tecnici potenziali situazioni di inquinamento e per tali motivi chiede di stralciare completamente il territorio dall'ipotesi di perimetrazione provvisoria.
50) Vico nel Lazio	FR	45,74	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. 6521 QdV/DI del 7.03.07 il Comune ha attestato l'inesistenza di aree inquinate oltre quelle già dichiarate e ricadenti nel SIN di Frosinone.
51) Villa Santo Stefano	FR	20,05	Perimetrato in via provv. con D.M 4352 QdV/DI del 31.01.08. Con nota prot. n. 16278 QdV/DI del 19.06.07 il comune ha comunicato che nel territorio comunale non esistono situazioni di potenziale inquinamento.



Ministero dell' Ambiente e della

Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00144 Roma Fax 06 57225193 Tel. 06 57225227/53

Oggetto: Territorio del Bacino del fiume Sacco

Destinatario: All'Ufficio di Gabinetto del Ministero dello Sviluppo Economico

Indirizzo: Via Molise, 19
Città: Roma
Provincia: RM
C.A.P.: 00187
Fax: 06 47887808/7796

Data: martedì 19 maggio 2009

N° pagine: compreso il frontespizio

4

Note:



Ministero dell' Ambiente e della

Tutela del Territorio e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00144 Roma Fax 06 57225193 Tel. 06 57225227/53

Oggetto: Territorio del Bacino del fiume Sacco

Destinatario: Ing. Filippo D'Ambrosio
Ministero dello Sviluppo Economico

Indirizzo: V.Molise 19

Città: Roma

Provincia: RM

C.A.P.: 00187

Fax: 06 47053075-2499-2017

Data: martedì 19 maggio 2009

N° pagine: compreso il frontespizio

4

Note:

ORA : 15/05/2003 11:14
NOME : BUIFIONE
FAX : 0657225288
TEL : 0657225288
SER. # : BR010949791

ITALVIA
SACCO
MOLISE
MOLISE
MOLISE

57225 11:14
0647887796
0657225288
0657225288
0657225288
0657225288
0657225288



*Ministero dell'Ambiente e della
Tutela del Territorio e del Mare*
DIREZIONE GENERALE PER LA QUALITA' DELLA VITA

Via Cristoforo Colombo, 44 - 00144 Roma Fax 06 57225193 Tel. 06 57225227/53

Oggetto: Territorio del Bacino del fiume Sacco

Destinatario: All'Ufficio di Gabinetto del
Ministero dello Sviluppo Economico

Indirizzo: Via Molise, 19
Città: Roma
Provincia: RM
C.A.P.: 00187
Fax: 06 47887808/7796